



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Area Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE

n. 296

data 30/05/2025

OGGETTO:

**AVVISO PUBBLICO PER CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS.
117/2017 - ESITO CANDIDATURE**

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Muratori Giammaria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**OGGETTO:
AVVISO PUBBLICO PER CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 - ESITO
CANDIDATURE**

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI A CONTENUTO GENERALE:

Visto il D.lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.lgs. 117/2017;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PRESUPPOSTI:

- il Decreto del Sindaco n. 30 del 30/12/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Area servizi alla persona che prevede anche un meccanismo di reciproca sostituzione fra i responsabili di area in caso di loro assenza;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 23/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente, per il periodo 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state assegnate le risorse per il periodo 2024-2026;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 27/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027;

**VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI SPECIALI AFFERENTI:
all'attuazione della co-programmazione**

- l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione che sancisce il principio di sussidiarietà

orizzontale individuando i soggetti del Terzo settore quali partners preferenziali delle Pubbliche Amministrazioni nell'erogazione di servizi aventi fini solidaristici e etici laddove prevede testualmente che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- il D.M. 31 Dicembre 1983 "Individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale";
- la L. 328/2000 avente a oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" con particolare riferimento agli artt. 1 e 5, sul ruolo svolto dal Terzo settore nell'ambito degli affidamenti dei servizi alla persona;
- la L.R. 2/2003 che all'art. 15 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;
- la L.R. 13/2015 "Riforme del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare il capo VI "Sanità e politiche sociali";
- il D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 55 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi dell'art. 11, Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Premesso che:

- la riforma del Terzo settore ha introdotto nell'ordinamento italiano la categoria degli ETS (Enti del Terzo settore) che a norma dell'art. 4 D.lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo settore") sono enti privati, senza scopo di lucro, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale;

- requisito essenziale degli ETS è l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo settore (nelle more della entrata a regime del RUNTS il requisito risulta soddisfatto dall'iscrizione negli appositi registri regionali);

- il D.lgs. n. 117/2017 che ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo per il conseguimento di finalità a carattere sociale, civile e culturale, individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali in particolare gli artt. 55 e 56 relative alla co-programmazione e co-progettazione e alle convenzioni;

- l'art. 6 D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione a attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al D.lgs. 117/2017 sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 08/05/2025, recante "Atto di indirizzo per la co-programmazione a norma dell'art. 55 D.lgs. 117/2017 relativa a progetti afferenti le aree dell'inclusione, delle politiche giovanili, del turismo e della cultura", con cui si dava mandato al Responsabile di Area servizi alla persona di avviare una procedura di co-programmazione al fine di

realizzare interventi per il consolidamento e lo sviluppo di politiche attive in specifiche aree, rinviando a successivo atto deliberativo la valutazione delle proposte di intervento al fine di individuare e di allocare le risorse necessarie;

Atteso che con determinazione n. 244 del 12/05/2025 veniva conseguentemente pubblicato un avviso pubblico per avviare un procedimento di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, D.lgs. 117/2017, nelle seguenti aree di intervento:

- turismo
- politiche giovanili
- cultura
- inclusione attiva;

Previsto nell'avviso pubblico suddetto di indirizzare l'istruttoria pubblica ai soggetti del Terzo settore, a norma dell'art.43, L.R.2/2003 e degli artt.4, 5 e 55, D.lgs.117/2017, ossia:

- a) Organizzazioni di volontariato
- b) Associazioni di promozione sociale
- c) Enti filantropici
- d) Fondazioni
- e) Associazioni riconosciute o non riconosciute, reti associative e altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

purché:

- iscritti da almeno dodici mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore
- in possesso di requisiti di moralità e onorabilità professionale per stipulare convenzioni con le PA
- abbiano nel loro Statuto i temi della promozione sociale e del volontariato, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale e la rinuncia al perseguimento di finalità lucrative, con particolare riguardo alla terza e quarta età e allo scambio intergenerazionale, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno biennale nell'impegno a favore dell'invecchiamento attivo o degli interventi in ambito scolastico e familiare
- svolgano in via principale o esclusiva un'attività di interesse generale di cui all'art.5, D.lgs.117/2017
- non versino nella situazione interdittiva di cui all'art.53, comma16-ter, D.lgs. 165/2001
- non siano incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati agli artt. 94 e 95, D.lgs. 36/2024, in quanto applicabile tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura

Indicato nella suddetta determinazione nel giorno giovedì 29 maggio 2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;

Stabilito, ai sensi dell'art. 5, L. 241/1990, di incaricare quale Responsabile del procedimento il Responsabile di Area servizi alla persona del Comune di Coriano, Dott. Giammaria Muratori;

Rilevato che veniva avviata dalla suddetta Responsabile la fase istruttoria nella quale si rilevava che entro la scadenza per la presentazione dell'istanze di partecipazione erano pervenute al protocollo dell'ente le seguenti istanze di partecipazione:

1. **PRO LOCO CORIANO – istanza prot. n. 12640 del 15/05/2025**
2. **AUSER VOLONTARIATO RIMINI - istanza prot. n. 14062 del 26/05/2025**

Attestato che in fase istruttoria sono stati effettuati i dovuti controlli relativi ai requisiti suesposti e che, a seguito dei controlli effettuati, ai sensi dell'art. 3, L. 241/90, le suddette istanze di partecipazione sono risultate entrambe ammissibili;

Visto l'art. 107, comma 2, D.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di ammettere**, all'esito del procedimento istruttorio le seguenti candidature al procedimento di co-programmazione di cui alla D.G. n. 85/2025 e successiva determinazione n. 244/2025 sopra richiamate:
 - **PRO LOCO CORIANO – istanza prot. n. 12640 del 15/05/2025**
 - **AUSER VOLONTARIATO RIMINI - istanza prot. n. 14062 del 26/05/2025**
3. **di dare atto** che la prima data di incontro per la co-progettazione è fissata per il giorno martedì 3 giugno 2025 alle ore 13:30 e che eventuali sedute successive, se ritenute necessarie, saranno definite nell'ambito del suddetto primo incontro;
4. **di prevedere** che verrà redatto apposito verbale dell'attività istruttoria suindicata e che all'esito della co-programmazione tutti gli atti verranno rinviati alla Giunta comunale per successivo atto deliberativo di valutazione delle proposte di intervento e di individuazione delle risorse a disposizione degli interventi approvati;
5. **di ravvisare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
6. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area servizi alla persona;
7. **di dichiarare** che il sottoscritto Responsabile di Area, apponendo il visto tecnico alla presente deliberazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445;
8. **di rilevare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Coriano in Albo pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente delle procedure per l'individuazione dei soggetti e degli esiti istruttori oggetto della presente determinazione a norma dell'art. 12 L. 241/1990 e dell'art. 23, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. **di comunicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/1990, che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione, o notifica, o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Servizio
Area Servizi alla Persona
dott. Muratori Giammaria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).